

SICUREZZA. Un nuovo servizio per chi non può parlare al telefono

Il soccorso ai sordi arriva grazie a un sms

Sarà ricevuto in questura da un apposito terminale

Questore e presidente Ens alla presentazione del servizio FOTO FADDA

Per chi non può sentire, o parlare, anche chiamare il 113 è un problema enorme. Da ieri, anche a Verona è in funzione il servizio che permette alle persone audiolese di inviare un sms alla questura per ricevere aiuto. Il numero resta «segreto» e viene fornito Ens soltanto alle persone che non sentono o sono mute, circa 500 tra la città e la provincia. Loro dovranno soltanto imparare a inviare sms dal loro cellulare. In questura c'è un terminale dedicato a quel numero. Un segnale acustico avverte gli operatori che c'è l'sms e subito dopo, la polizia risponde sempre via sms. All'arrivo dell'sms alla persona che ha chiamato, ulteriori squilli di conferma. Il servizio è stato presentato ieri mattina in questura,

presenti il questore Vincenzo Stingone, l'assessore comunale Mimma Perbellini, il presidente della provincia Giovanni Miozzi e il viceprefetto Lucio Parente. Ma soprattutto i protagonisti cui il servizio è destinato, in prima fila il loro presidente Tino Boaretti, perchè il progetto s'è concretizzato grazie alla sollecitazione dell'Ente nazionale sordi e alla sensibilità di dirigente e vice delle Volanti, Massimo Scannicchio e Cristina Rapetti. «È un progetto ambizioso», ha spiegato il questore di Verona Vincenzo Stingone, «ma siamo lieti di aver introdotto un ulteriore servizio per i meno fortunati. La questura è sempre al fianco delle fasce deboli. Per una migliore conoscenza dell'iniziativa», ha concluso il questore, «i nostri uffici hanno attivato una serie di incontri tra operatori di polizia e utenti. Il cittadino audioleso potrà avvalersi del servizio digitando il proprio codice, specificando l'intervento richiesto e indicando l'indirizzo. L'operatore del 113 provvederà a una risposta immediata». Sia il viceprefetto che i rappresentanti di Comune e Provincia si sono detti lieti che finalmente sia stato attivato il servizio, dal canto suo il presidente Boaretti ha auspicato che il servizio possa essere esteso anche al 118. Alle persone che faranno richiesta del servizio verrà spiegato come inviare gli sms: luogo, via e tipologia di reato. Questi sono i dati fondamentali. Il resto viene dopo. - *Alessandra Vaccari* -